

**Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di 1 contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 02/B1. presso il dipartimento di Fisica e Astronomia "Ettore Majorana" dell'Università degli studi di Catania.**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA AREA RISORSE UMANE		
Anno <u>2023</u>	Titolo <u>VII</u>	Classe <u>1</u>
N° <u>214550</u>	<u>3/11/2023</u>	

**Verbale n.1  
(predeterminazione criteri)**

Il giorno 31 Ottobre alle ore 10.00 si riunisce, per via telematica, giusta autorizzazione rettorale, la commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di 1 contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett., b) della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 02/B1, bandito con D.R. n. 1463 del 06/04/2023.

La commissione, nominata con D.R. n. 3641 del 02/10/2023 risulta composta da:  
prof. Grimaldi Maria Grazia, ordinario in servizio presso il dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli Studi di Catania;  
prof. Pasquali Luca, associato in servizio presso il dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari, dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;  
prof. Benedetto Antonio, associato in servizio presso il dipartimento di Scienze dell'Università degli Studi di Roma Tre;

Verificata la presenza contemporanea di tutti i membri componenti in collegamento telematico, come da dichiarazioni allegate al presente verbale, la commissione preliminarmente procede alla nomina del presidente e del segretario, rispettivamente nella persona del prof. Maria Grazia Grimaldi e del prof. Antonio Benedetto. I membri della commissione dichiarano di non avere tra loro alcuna relazione di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso.

Preliminarmente, in adempimento della disposizione di cui all'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, i suddetti commissari rendono, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i., dichiarazione sostitutiva attestante "*di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale*". (Allegato 1 - dichiarazioni)

La commissione dichiara che si atterrà a quanto previsto dal "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 30.12.2010", emanato con D.R. n. 3516 del 25.11.2020 e ss.mm.ii., nonché dal bando della presente selezione pubblica.

La commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente selezione, così come comunicato dall'ufficio competente, è superiore alle sei unità.

Pertanto, secondo quanto stabilito dal citato Regolamento di Ateneo, nonché dal bando di selezione, la presente procedura si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- a) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura pari al 10% del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

- b) attribuzione, a seguito della discussione, di un punteggio ai titoli (ivi compreso il titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente e il diploma di specializzazione medica) e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, secondo i seguenti parametri:
  - titoli: fino ad un massimo di punti 50;
  - pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50.

Il candidato dovrà, altresì, superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese richiesta dal bando di selezione. Detta prova avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La commissione predetermina in dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare comparativa dei candidati, utilizzando i parametri e i criteri di cui al D.M. 243/2011.

La commissione giudicatrice valuterà, altresì, la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

In particolare, la valutazione comparativa dei titoli sarà effettuata sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e. titolarità di brevetti;
- f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- h. consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, lettera d) e all'art. 6, nel paragrafo "*valutazione della produzione scientifica*" del bando di selezione, in particolare pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza delle superiori condizioni.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori: numero di citazioni/anno per pubblicazione, "impact factor" per pubblicazione.

A seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni di ciascun candidato, ciascun commissario esprimerà il proprio giudizio individuale e la commissione, quindi, esprimerà il giudizio collegiale. Al termine della valutazione riguardante i singoli candidati ed alla luce dei giudizi espressi per ciascuno di essi, la commissione effettuerà la valutazione comparativa, all'esito della quale indicherà, motivatamente, i candidati da ammettere alla discussione pubblica, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

All'esito della discussione pubblica, la commissione attribuirà, sempre tenendo conto dei criteri e dei parametri di cui al D.M. 243/2011 come sopra precisati, un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentati

dai candidati ammessi, utilizzando i seguenti parametri e criteri:

**Titoli:** fino ad un massimo, complessivo, di punti 50 attribuibili a:

- a. titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti **3**, sulla base dei seguenti criteri: congruenza con il settore concorsuale stabilito nel bando ed eventuale periodo trascorso all'estero;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti **10**, sulla base dei seguenti criteri: congruenza dell'attività didattica svolta con il settore concorsuale stabilito nel bando, durata, relatore o correlatore di tesi di laurea o di dottorato;
- c. documentata attività di formazione o di ricerca, presso qualificati istituti italiani o stranieri fino ad un massimo di punti **10** sulla base dei seguenti criteri: tipologia di attività di formazione, tipologia dell'attività di ricerca, durata, congruenza con il settore concorsuale stabilito nel bando;
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino ad un massimo di punti **6** sulla base dei seguenti criteri: congruenza dell'attività di ricerca con il settore concorsuale stabilito nel bando, ruolo del candidato nel gruppo di ricerca, durata dell'attività svolta;
- e. titolarità di brevetti, fino ad un massimo di punti **2** sulla base dei seguenti criteri: numero di brevetti, tipologia dei brevetti, grado di proprietà, congruenza con il settore concorsuale stabilito nel bando;
- f. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino ad un massimo di punti **7**, sulla base dei seguenti criteri: tipologia di contributo, numero delle partecipazioni, tipologia del congresso, congruenza del congresso con il settore concorsuale stabilito nel bando;
- g. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, fino ad un massimo di punti **2**, sulla base dei seguenti criteri: numero di premi, rilevanza dell'istituzione conferente il premio, congruenza con il settore concorsuale stabilito nel bando;
- h. consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fino ad un massimo di punti **10** sulla base dei seguenti criteri: numero complessivo di pubblicazioni, di citazioni e indice di Hirsch rapportati al numero di anni di attività scientifica determinato come il numero di anni intercorsi dall'inizio del primo dottorato, ove presente, o, in caso di assenza, della prima attività post-laurea documentata, congruenza della produzione scientifica con il settore concorsuale stabilito nel bando.

**Pubblicazioni scientifiche:** fino ad un massimo di punti 50.

Preliminarmente, la commissione ribadisce che verranno presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, lettera d) e all'art. 6 nel paragrafo "*valutazione della produzione scientifica*" del bando di selezione, in particolare pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza delle superiori condizioni (**nel caso in cui il bando prescriba un limite di pubblicazioni:** ove tale tesi sia ricompresa nell'elenco delle 12 pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della selezione). La commissione utilizzerà per l'attribuzione dei punteggi a ciascuna delle pubblicazioni e alla tesi di dottorato presentate dai candidati i criteri già stabiliti nell'ambito della valutazione comparativa preliminare. In particolare, il punteggio verrà così attribuito:

- a) articoli su riviste in formato cartaceo o digitale: *nazionali*, fino ad un massimo di punti **1** per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia ed *internazionali*, fino ad un massimo di punti **5** per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- b) monografie: fino ad un massimo di punti **2** per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- c) interventi a convegno con pubblicazione degli atti, fino ad un massimo di punti **0,8** per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- d) capitoli di libro, fino ad un massimo di punti **2** per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;

e) tesi di dottorato: fino ad un massimo di punti 4;

La commissione stabilisce che la prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese si svolgerà tramite conversazione. La prova orale sarà giudicata superata o non superata sulla base dei seguenti criteri: proprietà di linguaggio e scorrevolezza.

La commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, all'esito della discussione, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa, individuerà il candidato migliore, che dovrà avere conseguito una valutazione complessiva di almeno settanta (70) punti.  
La determinazione di tutti i predetti criteri di valutazione, così come ogni altra decisione, è stata conseguita dalla Commissione all'unanimità.

La commissione si riconvoca il giorno 30/11/2023, per procedere alla valutazione comparativa preliminare dei candidati ai fini dell'ammissione alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 11.15 del giorno 31/10/2023.

Il presente verbale, sottoscritto dal prof. Maria Grazia Grimaldi, presidente della commissione, viene inviato ai restanti componenti, per la firma digitale.

Il verbale, integrato dalle dichiarazioni rese in adempimento dell'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, (allegato 1), verrà trasmesso, a cura della prof. Grimaldi, all'ufficio competente perché ne assicuri la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo.

Prof. ....  MARIA GRAZIA  
GRIMALDI ..... (Presidente)  
31.10.2023 19:23:01  
GMT+01:00

 LUCA PASQUALI  
31.10.2023  
19:13:21  
GMT+00:00

 ANTONIO  
BENEDETTO  
31.10.2023 18:43:59  
GMT+00:00

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(Artt. 46 e 47 d.p.r. 28.12.2000, n. 445)

La sottoscritt a Grimaldi Maria Grazia

codice fiscale GRMMGR56C55E532F nata a Lentini (SR) il 15/03/1956 residente in Valverde (CT)

via don G. Minzoni n.2 (95028) telefono 3475599860

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del d.lgs. 30.6.2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, per gli adempimenti connessi alla selezione di cui al d.r n. 1463 del 06/04/2023.

Catania, 31 ottobre 2023

Il dichiarante  
Maria Grazia Grimaldi



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(Artt. 46 e 47 d.p.r. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto PASQUALI LUCA  
codice fiscale PSQLCU68E13B819P nato a CARPI (provincia MO)  
il 13/05/1969 residente in MODENA (provincia MO)  
via RUFFINI 161/2 (CAP 41123) e domiciliato a  
MODENA (provincia MO) in via RIFFINI 161/2 (CAP 41123) telefono  
3397847536

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del d.lgs. 30.6.2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, per gli adempimenti connessi alla selezione di cui al d.r n. 1463 del 06/04/2023.

Luogo e data  
MODENA, 31/10/2023

Il dichiarante



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(Artt. 46 e 47 d.p.r. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto (cognome) **Benedetto** (nome) **Antonio**, codice fiscale **BNDNTN84M20G224W** nato a **Padova** (provincia **PD**) il **20/08/1984** residente in **Messina** (provincia **ME**) in **Via del Santo 280** (CAP **98100**) e domiciliato a **Roma** (provincia **RM**) in **Viale della Piramide Cestia 1** (CAP **00153**) consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del d.lgs. 30.6.2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, per gli adempimenti connessi alla selezione di cui al d.r n. **1463** del **06/04/2023**.

Luogo e data  
Roma, 31/10/2023

Il dichiarante  
F.to Prof. Antonio Benedetto



ANTONIO  
BENEDETTO  
31.10.2023  
13:52:30  
GMT+00:00